



Gli organi collegiali

La riforma degli Organi Collegiali, che dovrebbe modificare il 'vecchio' DPR del 1974 recepito nel TU del 1994 e dovrebbe costituire "norma generale sull'istruzione (Costituzione riformata, art. 117, secondo comma, lettera n), è ancora bloccata alla Camera. L'ultimo testo (l'ultimo di una lunga serie) reca la firma Giovanna Bianchi Clerici e risulta dall'unificazione delle proposte di legge C 774, C. 1186, C. 1954, C. 2010, C. 2221 (1).

- ❖ Il **Consiglio d'Istituto** denominato **Consiglio della Scuola** - in carica 3 anni - ha compiti di *indirizzo e programmazione delle attività dell'istituzione*. Esso: delibera il proprio regolamento interno e quello della scuola - comprese le modalità di elezione delle proprie rappresentanze; adotta il POF; approva il bilancio annuale e il conto consuntivo; approva l'adesione della scuola ad accordi e progetti coerenti con il POF;
- ❖ è composto da 11 membri, di cui il DS e DSGA come membri di diritto e un rappresentante dell'ente che fornisce i locali della scuola. Docenti e genitori sono presenti in modo paritetico (4 docenti-4 genitori; 4 docenti-2 genitori/2 allievi nella sec. di 2° grado)(2). Il Consiglio può ammettere soggetti esterni di varie professionalità senza diritto di voto;
- ❖ è presieduto da un genitore che *convoca il Consiglio e ne fissa l'ordine del giorno* (3);
- ❖ tutti i membri interni di diritto ed eletti hanno uguale diritto di voto (fatte salve le delibere sul bilancio e sul consuntivo per le quali non hanno diritto di voto il DSGA e gli studenti minorenni);
- ❖ è sciolto - in caso di inattività o di irregolarità - dal Dirigente regionale che, fino a nuova costituzione, nomina un commissario straordinario.
- ❖ Il **Collegio dei Docenti** ha *compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività didattiche ed educative*. Esso elabora il POF e delibera in merito alla propria articolazione interna;
- ❖ di esso fanno parte: docenti di ruolo e non di ruolo, docenti a contratto, *esperti che svolgono incarichi per gli insegnamenti facoltativi ed opzionali*;
- ❖ è presieduto dal **Dirigente scolastico** e da un vice-presidente da lui scelto.
- ❖ I **Consigli di classe** vengono sostituiti dagli **Organi di valutazione collegiale degli alunni**. Essi devono essere identificati ed organizzati dalla scuola in coerenza con i percorsi formativi degli alunni.
- ❖ I **Comitati per la valutazione del servizio dei Docenti** rimangono inalterati rispetto a quanto previsto dall'art. 11 del TU del 1994.
- ❖ Il **Nucleo di valutazione del funzionamento dell'Istituto** viene previsto come nuovo organo per valutare l'efficienza e l'efficacia del servizio. Presieduto dal DS, esso opera in rete con altri istituti tenendo conto delle finalità fissate dall'INVALSI;
- ❖ è formato inoltre da 1 genitore, 1 docente (non presenti nel Consiglio di scuola), un soggetto esterno. La nomina delle sue componenti spetta al Consiglio della Scuola.

*** Sono stati evidenziati con sottolineatura gli **Organi della scuola**. Concorrono al governo della scuola gli organi veri e propri, gli enti locali, i genitori e gli alunni, la cui partecipazione deve essere valorizzata (diritto di riunione e di associazione).

Le funzioni del Dirigente sono indicate come funzioni di *gestione e di coordinamento*.

1. Per una trattazione più esauriente vedere: www.gildacentrostudi.it (archivio): *Gli organi collegiali oggi e domani*.

2. In relazione alla tipologia dell'istituzione, i membri possono essere aumentati fino ad un massimo di 4: 4 docenti-4 genitori; 4 docenti-2 genitori/2 studenti.

3. Nelle scuole paritarie il Consiglio della Scuola è presieduto da un rappresentante dell'ente gestore.